

= Coronavirus: Confetra, per ora trasporto merce ok =
AGENZIAAGISEZIONECRONACA

(AGI) - Roma, 16 mar. - Le lunghissime code al Brennero, i problemi legati ai transiti con i Paesi vicini (Austria, Slovenia e Croazia), il rinvio delle revisioni dei mezzi pesanti. Non sono giorni facili per l'autotrasporto in Italia, un settore che l'emergenza coronavirus rischia di mettere in ginocchio se le varie restrizioni adottate dai vari governi dovessero prolungarsi. "Al momento, non registriamo particolari criticità del settore - fanno sapere da Confetra (la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti) -, non ci sono stati segnalati problemi di mancata consegna delle merci o di prodotti poco reperibili. Siamo in contatto con le grandi catene di distribuzione e tutto procede al meglio. Certo, stiamo parlando di una situazione in evoluzione per la quale non siamo in grado di fare previsioni: pensiamo di avere risolto un problema legato ai blocchi in Croazia e se ne crea subito uno analogo con la Slovenia". (AGI)

Cop
161749 MAR 20

NNNN

CORONAVIRUS, **CONFETRA**: DA GOVERNO PAROLE CHIARE SU AUTOTRASPORTO
AGENZIA ASKANNEWS
SEZIONE ECONOMIA
ATTENDIAMO DI LEGGERE IL TESTO DEL DECRETO "CURA ITALIA"

Roma, 16 mar. (askanews) - Dal Governo parole chiare sull'autotrasporto, Così il presidente di **Confetra**, Guido Nicolini, commenta i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal ministro Gualtieri in conferenza stampa dopo il Cdm che ha approvato il decreto "Cura Italia".

"Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati - afferma Nicolini -, ma il Ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto".

"La Ministra De Micheli - aggiunge - ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale : la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo".

Sen

Coronavirus, Confetra: “Da governo parole chiare su trasporto merci”

ROMA (ITALPRESS) - Il presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), Guido Nicolini, ha commentato i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal Ministro Gualtieri in conferenza stampa: "Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri e' stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori piu' immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi - sottolinea - beneficera' delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualita' e di una piu' flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie". "Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare - conclude Nicolini -. La pagina della ripresa e dello sviluppo e' ancora tutta da scrivere. Ma e' importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che e' di politica e cultura industriale: la logistica e il trasporto merci sono una prioritari' vitale del Paese e del suo sistema produttivo". (ITALPRESS).

Decreto Cura-Italia, Confetra: bene la misura. Il Governo è stato chiaro

(Teleborsa) - Il mondo dell'autotrasporto è soddisfatto della linea che sta tenendo il Governo. Il giudizio è arrivato da **Guido Nicolini, presidente di Confetra** (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) che ha commentato le parole del Primo Ministro Conte e del Ministro Gualtieri nella conferenza successiva al **Consiglio dei Ministri che ha approvato il decreto "Cura Italia"**.

"Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati – ha dichiarato Nicolini – ma **il Ministro Gualtieri è stato chiaro**: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto". E ha aggiunto: "**Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione**: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente".

E sulla **Ministra De Micheli**: "ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere".

(Teleborsa) 16-03-2020 05:25

#Coronavirus: Confetra, attendiamo di leggere testo ma nel decreto c'è sostegno a logistica e trasporti

(FERPRESS) – Roma, 16 MAR – Il presidente di Confetra, Guido Nicolini, ha commentato i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal Ministro Gualtieri in conferenza stampa: “Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto.

Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto.

La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale : la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo”.

Coronavirus, Confetra: "Da governo parole chiare su trasporto merci"

ROMA (ITALPRESS) - Il presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), Guido Nicolini, ha commentato i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal Ministro Gualtieri in conferenza stampa: "Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri e' stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori piu' immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi - sottolinea - beneficera' delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualita' e di una piu' flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie"."Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare - conclude Nicolini -. La pagina della ripresa e dello sviluppo e' ancora tutta da scrivere. Ma e' importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che e' di politica e cultura industriale: la logistica e il trasporto merci sono una priorita' vitale del Paese e del suo sistema produttivo".(ITALPRESS).abr/com16-Mar-20 19:04

Decreto Cura-Italia, Confetra: bene la misura. Il Governo è stato chiaro

Il mondo dell'autotrasporto è soddisfatto della linea che sta tenendo il Governo. Il giudizio è arrivato da **Guido Nicolini, presidente di Confetra** (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) che ha commentato le parole del Primo Ministro Conte e del Ministro Gualtieri nella conferenza successiva al **Consiglio dei Ministri che ha approvato il decreto "Cura Italia"**.

"Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati – ha dichiarato Nicolini – ma **il Ministro Gualtieri è stato chiaro**: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto". E ha aggiunto: "**Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione**: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente".

E sulla **Ministra De Micheli**: "ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere".

Coronavirus, Confetra: "Da governo parole chiare su trasporto merci"

16 MARZO 2020



ROMA (ITALPRESS) - Il presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), Guido Nicolini, ha commentato i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal Ministro Gualtieri in conferenza stampa: "Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri e' stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori piu' immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi - sottolinea - beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una piu' flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie". "Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare - conclude Nicolini -. La pagina della ripresa e dello sviluppo e' ancora tutta da scrivere. Ma e' importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che e' di politica e cultura industriale: la logistica e il trasporto merci sono una prioritá vitale del Paese e del suo sistema produttivo". (ITALPRESS). abr/com 16-Mar-20 19:04

Decreto Cura-Italia, Confetra: bene la misura. Il Governo è stato chiaro

Il mondo dell'autotrasporto è soddisfatto della linea che sta tenendo il Governo. Il giudizio è arrivato da **Guido Nicolini, presidente di Confetra** (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) che ha commentato le parole del Primo Ministro Conte e del Ministro Gualtieri nella conferenza successiva al **Consiglio dei Ministri che ha approvato il decreto "Cura Italia"**.

“Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati – ha dichiarato Nicolini – ma **il Ministro Gualtieri è stato chiaro**: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto”. E ha aggiunto: **“Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione**: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente”.

E sulla **Ministra De Micheli**: “ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere”.

Confetra, Nicolini, decreto "cura Italia" sostiene logistica e trasporti come settori più colpiti

Confetra interviene sul testo annunciato in conferenza stampa dal premier Conte: La filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto

MILANO - Si è da poco conclusa la conferenza stampa con cui il premier Giuseppe Conte e il ministro dell'economia Roberto Gualtieri, hanno annunciato il [decreto legge "marzo"](#), anche detto "cura Italia", **con le misure economiche per il contrasto all'emergenza Coronavirus**, ed immediate sono le reazioni del mondo associativo economico.

Il presidente di Confetra, Guido Nicolini, ha quindi commentato le misure: *"Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della **Cassa Integrazione**: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale : la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo"*.

Apprezzamento di Confetra per l'annuncio del governo di sostegni al settore della logistica e dei trasporti

Confrtrasporto, il trasporto merci è inserito tra i settori che godono del differimento delle imposte e delle misure di carattere generale

inforMARE - Confetra ha espresso apprezzamento per il sostegno al settore dei trasporti e della logistica annunciato dal governo, anche se per un giudizio pienamente positivo la Confederazione attende di leggere i provvedimenti che verranno adottati dall'esecutivo. «Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati», ha spiegato il presidente di Confetra, Guido Nicolini, commentando la conferenza stampa odierna del primo ministro Giuseppe Conte, e dei ministri del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Economia e delle Finanze, Nunzia Catalfo e Roberto Gualtieri. «Ma il ministro Gualtieri - ha sottolineato Nicolini - è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza, Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal decreto».

«Decisiva - ha rilevato il presidente di Confetra - era anche l'estensione ai nostri settori della cassa integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La ministra De Micheli - ha osservato Nicolini - ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro: si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma - ha concluso Nicolini - è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale : la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo».

Anche Confrtrasporto-Confcommercio attende di leggere i contenuti del decreto del governo prima di dare un giudizio positivo: le prime bozze - ha affermato il presidente Fabrizio Palenzona - non lasciavano intravedere tante positività. «Ora - ha aggiunto - l'annuncio del ministro dell'Economia, effettuato in una conferenza stampa televisiva, con il quale è stato annunciato che il trasporto merci è inserito tra i settori che godono del differimento delle imposte e delle misure di carattere generale, è un elemento più significativo».

Nota di Confetra a margine della conferenza stampa Conte-Gualtieri

in attesa del testo definitivo, sono arrivate parole chiare a sostegno degli operatori di trasporti e logistica. Nicolini: "De Micheli ha rispettato gli impegni con le categorie."



Il presidente di Confetra, Guido Nicolini, ha commentato i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal Ministro Gualtieri in conferenza stampa: "Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale : la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo".

Confetra: "Vigileremo sulle criticità del settore"

Non sono giorni facili per l'autotrasporto in Italia, un settore che l'emergenza coronavirus rischia di mettere in ginocchio se le varie restrizioni adottate dai vari governi dovessero prolungarsi

Milano - Le lunghissime code al Brennero, i problemi legati ai transiti con i Paesi vicini (Austria, Slovenia e Croazia), il rinvio delle revisioni dei mezzi pesanti. Non sono giorni facili per l'autotrasporto in Italia, un settore che l'emergenza coronavirus rischia di mettere in ginocchio se le varie restrizioni adottate dai vari governi dovessero prolungarsi. «Al momento, non registriamo particolari criticità del settore - **fanno sapere da Confetra** (la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti) -, non ci sono stati segnalati problemi di mancata consegna delle merci o di prodotti poco reperibili. Siamo in contatto con le grandi catene di distribuzione e tutto procede al meglio. Certo, stiamo parlando di una situazione in evoluzione per la quale non siamo in grado di fare previsioni: pensiamo di avere risolto un problema legato ai blocchi in Croazia e se ne crea subito uno analogo con la Slovenia».

Nicolini (Confetra): ok alle misure del governo per trasporti e logistica

Roma – “Aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal decreto”. E' il commento a caldo rilasciato dal **presidente di Confetra, Guido Nicolini, dopo la conferenza stampa del premier Giuseppe Conte e del ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri.**

Nicolini aggiunge: “**Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della cassa integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente.** Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale : la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo”.

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge ribattezzato “Decreto Cura Italia” (fino a ieri era chiamato Decreto Coronavirus) nel quale sono previsti interventi di sostegno per famiglie e imprese con un’iniezione di sostegno all’economia da circa 25 miliardi. Il premier Giuseppe Conte ha parlato di una “manovra poderosa” con cui sono stati mobilitati finanziamenti per 350 miliardi. La pubblicazione del decreto è attesa entro oggi in Gazzetta ufficiale. Faranno seguito altri interventi normativi di stimolo all’economia nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda le misure ad hoc per i porti e i trasporti dovrebbero essere confermate la sospensione dei pagamenti dei canoni demaniali nei porti fino a fine anno e il differimento di un mese (fino a fine aprile) del pagamento dei diritti doganali. Pare inoltre sia rientrata nell’ultima versione del decreto anche la sospensione fino a fine aprile (meno di due mesi dunque) della tassa d’ancoraggio per le navi che scalano i porti italiani.

Dalla Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica viene però messo in evidenza che la novità più importante per la collettività delle imprese attive nel settore è l’estensione (per la prima volta nella storia) degli ammortizzatori sociali anche al mondo del trasporto merci.

“Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro (dell’Economia, *ndr*) Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall’emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto” ha sottolineato Guido Nicolini, presidente di Confetra. Che poi ha aggiunto: “Decisiva era anche l’estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell’autotrasporto. La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale: la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo”.

Chi non è contento di alcune delle misure inserite dal Governo nel decreto Cura Italia sono le Autorità di Sistema Portuale perché, se risulteranno confermate sia l’esenzione per oltre quattro mesi della tassa d’ancoraggio che la sospensione del pagamento dei canoni demaniali, vedranno ulteriormente ridursi le proprie entrate messe a dura prova dall’ultima Legge di Bilancio che già aveva attuato una prima stretta sui budget di spesa degli enti.



Nicolini: parole chiare per trasporti e logistica

ROMA – Nicolini presidente di Confetra, ha commentato i primi riscontri annunciati dal premier Conte e dal ministro Gualtieri in conferenza stampa:

”Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall’emergenza.

Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l’estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente.

Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell’autotrasporto, ha continuato il presidente di Confetra Guido Nicolini.

La ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare.

La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale: la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo”.

Trasporti, Logistica

Roma
16 Marzo 2020

Nicolini (Confetra): "Sui trasporti il governo ci sta ascoltando"

I provvedimenti per il settore previsti nel decreto per l'economia



16 Marzo 2020 - Roma - Il presidente di Confetra, Guido Nicolini, ha commentato a caldo i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal Ministro Gualtieri in conferenza stampa: "Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualità e di una più flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto.

La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie. Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare. La pagina della ripresa e dello sviluppo è ancora tutta da scrivere. Ma è importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che è di politica e cultura industriale: la logistica ed il trasporto merci sono una priorità vitale del Paese e del suo sistema produttivo". [P](#)

© copyright Porto Ravenna News

Coronavirus, Confetra: “Da governo parole chiare su trasporto merci

ROMA - Il presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), Guido Nicolini, ha commentato i primi riscontri annunciati dal Premier Conte e dal Ministro Gualtieri in conferenza stampa: "Ovviamente aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il Ministro Gualtieri e' stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori piu' immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi - sottolinea - beneficera' delle misure compensative, fiscali ed amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal Decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della Cassa Integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente. Ho letto poi altri interventi anche a sostegno della portualita' e di una piu' flessibile e funzionale organizzazione dell'autotrasporto. La Ministra De Micheli ha rispettato gli impegni politici assunti con le categorie". "Sia chiaro, si tratta di prime misure per non affogare - conclude Nicolini -. La pagina della ripresa e dello sviluppo e' ancora tutta da scrivere. Ma e' importante, nel dramma che stiamo vivendo, aver affermato un principio che e' di politica e cultura industriale: la logistica e il trasporto merci sono una priorita' vitale del Paese e del suo sistema produttivo".

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi il **decreto Cura-Italia** che contiene le **misure economiche** necessarie a contenere e fronteggiare gli effetti negativi dell'**emergenza coronavirus**. Il provvedimento stanziava complessivamente **circa 25 miliardi di sostegno all'economia** (compresi aiuti per medici, lavoratori, famiglie e imprese) e mobilita **altri finanziamenti per 350 miliardi**.

In attesa della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale**, possiamo anticipare che si tratta di **misure** che dovrebbero avere un **impatto positivo sul trasporto merci**, specie per quanto riguarda il **comparto marittimo**.

Quattro i provvedimenti che sono stati inseriti nella legge e cioè:

1) **Sospensione versamenti di ritenute e contributi** - La misura, valida fino al 31 maggio, interessa 16 filiere, compreso il trasporto merci (inserito alla fine tra quelle indicate nell'articolo 58) e riguarda i versamenti di ritenute, contributi previdenziali e assistenziali e dell'Iva di marzo. Tale sospensione interessa tutti i contribuenti a prescindere dal tetto di

TRASPORTI & LOGISTICA

La Sicilia chiude: bloccati treni, aerei e navi

Garantito il traffico merci
Misure di contenimento
nel porto di Gioia Tauro

Marco Morino
 MILANO

Dopo la Sardegna si blinda anche la Sicilia. Il costante aumento dei contagi da coronavirus e gli ultimi pericolosi esodi dal nord verso il sud hanno costretto le autorità siciliane a isolare totalmente l'isola dal resto del Paese. A darne notizia è il ministro dei Trasporti, Paola De Micheli, su richiesta del presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci. Da ieri sono ufficialmente sospesi quasi tutti i collegamenti aerei nazionali e internazionali (eccetto due voli al giorno tra Roma e Palermo/Catania), tutti i servizi automobilistici interregionali e anche i servizi marittimi per il trasporto di passeggeri. Sarà garantito solo il trasporto merci.

Stando alle parole di Musumeci, saranno consentiti gli spostamenti da Villa San Giovanni e Reggio Calabria a Messina (e viceversa) solo per comprovate esigenze di lavoro e salute (che successivamente saranno verificate dalle forze dell'ordine). Con Roma sarà consentito un solo treno Intercity al giorno. Il governatore ha chiesto anche al ministro della Salute, Roberto Speranza, i necessari controlli sanitari alla partenza sia per i passeggeri sia per i conducenti di mezzi di trasporto merci. Il danno, tuttavia, è già stato commesso nei giorni scorsi durante i precedenti esodi che preoccupano non poco Musumeci: «Siamo preoccupati - dice il governatore - dalle oltre 30 mila persone giunte in Sicilia e autoregistrate negli ultimi dieci giorni. Ma quante altre migliaia sono entrate sull'isola senza avvertire la stessa responsabilità e la stessa prudenza? È chiaro che, insieme al nostro personale sanitario e ai volontari, agli arrivi nei porti, negli aeroporti e nello Stretto di Messina serve avere anche uomini in

divisa». Il tempo di durata delle misure restrittive ai trasporti, chiarisce la De Micheli, dipenderà dalla durata dell'emergenza, da come si svilupperà in Sicilia e da come saranno le evoluzioni dal punto di vista sanitario.

Gioia Tauro non si ferma
 L'Autorità portuale di Gioia Tauro ha



PAOLA DE MICHELI
 Ministro dei
 Trasporti e delle
 infrastrutture



NELLO MUSUMECI
 Presidente della
 Regione Siciliana

adottato le "Linee guida" per il contenimento dell'emergenza Covid-19. L'obiettivo è quello di garantire la continuità operativa dei porti, che ricadono nella propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro e Crotone), e di ridurre, attraverso azioni precauzionali, i rischi di contagio tra lavoratori. Nel contempo, l'ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, sta mettendo in atto ogni possibile azione per reperire, nel modo più tempestivo, l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, da consegnare alle imprese portuali e, così, ai relativi lavoratori. «Con le Linee guida, abbiamo sintetizzato le misure, talvolta stringenti, adottando le quali le attività portuali, necessarie ad assicurare la indispensabile catena logistica di rifornimento, potranno proseguire nei porti di Gioia Tauro, Crotone e Corigliano. - spiega il commissario straordinario Andrea Agostinelli -. Abbiamo chiesto ai terminalisti, e agli operatori portuali in

genere, pesanti sacrifici in termini di produttività, ma tale rallentamento è necessario se vogliamo coniugare la prosecuzione delle attività di rifornimento delle merci al Paese, con la prioritaria esigenza di tutela della salute delle maestranze portuali».

Intanto il presidente di Confetra, Guido Nicolini, commenta i primi riscontri annunciati dal premier Conte e dal ministro Gualtieri su D/Cura Italia: «Ovviamente - dice Nicolini - aspettiamo di leggere i testi consolidati, ma il ministro Gualtieri è stato chiaro: la filiera logistica e del trasporto merci rientra tra i settori più immediatamente colpiti dall'emergenza. Quindi beneficerà delle misure compensative, fiscali e amministrative, e degli strumenti agevolativi previsti dal decreto. Decisiva era anche l'estensione ai nostri settori della cassa integrazione: vogliamo superare questa drammatica crisi senza licenziare un solo dipendente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA